

Ora:11.39

Verbale:64

RISOLUZIONE N.: 2020/00871

OGGETTO: Per rendere confacenti al mero confezionamento alimentare gli involucri di materiale plastico destinati agli alimenti, come dice la legge

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 27/07/2020 Favorevole Comm. 2 08/09/2020 Favorevole

11.39: Interviene Milani Luca

11.39: Escono dall'aula Felleca Barbara, Armentano Nicola, Calì Francesca, Sparavigna Laura

11.40: Interviene Palagi Dmitrij

11.40: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

11.42: Interviene Milani Luca

11.42: Interviene Calistri Leonardo

11.43: Interviene Milani Luca

11.43: Interviene Bianchi Donata chiede di sottoscrivere l'atto

11.43: Interviene Milani Luca

11.43: Entra in aula Felleca Barbara

11.43 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2020/00871

11.44: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

Presenti: 26

Favorevoli: 24

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

11.44: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

Contrari

Bussolin Federico, Tani Luca

Allegato n. 1: Risoluzione N.: 2020/00871 - Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Risoluzione N. 2020/00871

ARGOMENTO N 64

Oggetto: Per rendere confacenti al mero confezionamento alimentare gli involucri di materiale plastico destinati agli alimenti, come dice la legge

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI
Francesca CALÌ	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- La Direttiva n. 1994/62/CE;
- Il Regolamento CE n. 1935/2004;
- Il Regolamento CE n.2023/2006;
- Il Regolamento CE n.450/2009;
- Il Regolamento UE n. 10/2011;
- Il Decreto legislativo n. 108/1992;
- Il Decreto legislativo n. 152/2006;
- Il Decreto del Ministero della Salute n. 134/2013;

nonché la Legge Regionale n. 37/2019 (Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente);

RICHIAMATI, in particolare:

- L'art. 3 del Decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 108, riguardante l'attuazione della Direttiva 89/109/ CEE concernente i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;
- L'art. 226, c. 3, del D.lgs. 152/2006, che recita: "possono essere commercializzati solo imballaggi rispondenti agli standard europei fissati dal Comitato europeo di normalizzazione in conformità ai requisiti essenziali stabiliti dall'art. 9 della Direttiva 1994/62/CE";

VISTE inoltre le norme tecniche, richiamate dalla sopra citata normativa dell'Unione:

- UNI EN 13427: 2005 - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428: 2005 - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione - Prevenzione per riduzione alla fonte;

RICORDATO, in particolare, che la norma tecnica UNI EN 13428:2005 fornisce, sia al produttore che all'utilizzatore, gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi di riduzione alla fonte e soddisfare i requisiti di legge, specificando come:

- valutare se il peso e/o il volume degli imballaggi sia quello minimo in relazione alla funzione svolta dall'imballaggio stesso, senza che venga in alcun modo compromessa la sua efficienza ed efficacia;
- determinare la presenza e la minimizzazione delle sostanze o delle preparazioni pericolose per l'ambiente eventualmente presenti all'interno dell'imballaggio e la presenza di metalli pesanti;

Considerato invece come l'offerta commerciale, in particolare in taluni periodi dell'anno, quali quello delle feste natalizie, si caratterizzi per la presenza di imballi e confezioni in alcuni casi tanto eccessivi da integrare violazioni delle norme sopra citate;

IMPEGNA IL SINDACO, anche quale autorità sanitaria locale, e L'AMMINISTRAZIONE

A confrontarsi con la Regione Toscana affinché:

- si predisponga una campagna specifica di controlli per il rispetto delle normative in termini di riduzione di imballi e confezioni realizzati con plastiche non biodegradabili (eco plastiche);

- si predisponga una campagna pubblica che renda noto alla cittadinanza l'esito di tale controlli e rafforzi la sensibilità in termini di imballaggi e confezioni che danneggiano l'ambiente;

AUSPICA E INVITA IL GOVERNO

Affinché vengano celermente approvati i decreti attuativi relativi alle succitate norme UNI.

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

Alla Presidente del Senato,

Al Presidente della Camera,

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Luca Milani, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli
contrari	2:	Federico Bussolin, Luca Tani,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	27/07/2020	27/07/2020	27/07/2020	Favorevole
Comm. 2	27/07/2020	11/09/2020	08/09/2020	Favorevole

Ora:11.44

Verbale:65

MOZIONE N.: 2020/00928

OGGETTO: Fondo per perdite occulte Publiacqua

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. Controllo 22/09/2020 Contrario

11.44: Interviene Milani Luca

11.44: Entrano in aula Cocollini Emanuele,D'Ambrisi Angelo

11.45: Esce dall'aula Calistri Leonardo

11.46: Interviene Cocollini Emanuele

11.46: Esce dall'aula Rufilli Mirco

11.47: Interviene Milani Luca

11.47: Interviene Palagi Dmitrij

11.48: Entra in aula Di Puccio Stefano

11.50 Il Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2020/00928

11.50: Entra in aula Sparavigna Laura

Presenti: 28

Favorevoli: 13

Contrari: 15

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

11.50: Esito: Respinto

Favorevoli

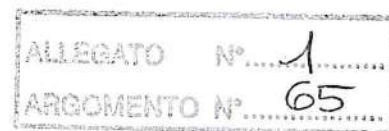
Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio, Moro Bundu

Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

Contrari

Bianchi Donata, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Allegato n. 1: Mozione N.: 2020/00928- Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00928

ARGOMENTO N 65

Oggetto: Fondo per perdite occulte Publiacqua

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI
Emanuele COCCOLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Francesca CALÌ	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Mirco RUFILLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Alessandro Draghi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che Publiacqua, concessionaria della gestione del servizio idrico è una partecipata del Comune di Firenze;

ASCOLTATO lo scorso luglio in Commissione Controllo i vertici di Publiacqua, che in merito al bilancio d'esercizio dell'anno scorso, ha visto distribuire 37 milioni di euro ai soci;

TENUTO CONTO che al Comune di Firenze spettano 8 milioni dalla partecipata come utile di esercizio;

CONSTATATO che in alcune abitazioni private e di Casa S.p.a., negli scorsi mesi, alcuni assegnatari hanno dovuto pagare per l'acqua domestica cifre più alte a causa di perdite idriche occulte,

RICORDATO che specialmente per quelle famiglie che hanno subito una contrazione significativa delle entrate economiche durante il lockdown causato dal Covid-19, il pagamento delle utenze ha inciso significativamente sul bilancio familiare;

VERIFICATO che le condotte idriche in molti parti della città hanno più di 50 anni;

RITENUTO che insieme agli investimenti per migliorare le condotte ed evitare perdite consistenti, sarebbe costruttivo aiutare coloro che nei tre mesi di lockdown hanno fatto i "conti" con i problemi della rete idrica, condominiale e non";

VISTO l'art 44 del Regolamento del servizio idrico integrato " Perdite, Danni, Responsabilità" in cui si indica che l'utente ha diritto ad avere uno sconto (indicato nell'articolo stesso) a causa delle perdite occulte prontamente segnalate con una specifica istanza

Per tutto quanto descritto in premessa

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. · A farsi carico presso Publiacqua Spa in ordine all'aumento della scontistica, già prevista dall'art. 44 del Regolamento citato, per le utenze domestiche a causa di perdite occulte;
2. · Ad istituire un fondo specifico per i residenti danneggiati dalle perdite idriche occulte.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 13: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani

contrari 15: Luca Milani, Donata Bianchi, Enrico Conti, Angelo

D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. Controllo	10/09/2020	25/09/2020	22/09/2020	Contrario

Ora:11.50

Verbale:66

MOZIONE N.: 2020/00929

OGGETTO: Per invitare l'Amministrazione Comunale ad adottare la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance)

Proponente/i: Cocollini Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 04/11/2020 Contrario

11.50: Interviene Milani Luca informa che è stato presentato un Emendamento alla Mozione N.929/2020 dal consigliere Armentano Nicola.

11.51: Interviene Cocollini Emanuele chiede tre minuti per trattare nella presentazione anche l'Emendamento già presentato dal consigliere Armentano., che accetta

11.51: Interviene Milani Luca

11.54: Interviene Fratini Massimo

11.54: Entra in aula Piccioli Massimiliano

11.57: Interviene Milani Luca

11.57: Interviene Moro Bundu Antonella

11.59: Interviene Milani Luca

11.59: Interviene Draghi Alessandro

11.59: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

12.00: Interviene Bianchi Donata

12.01: Esce dall'aula Razzanelli Mario

12.01: Interviene Felleca Barbara

12.01: Interviene Palagi Dmitrij

12.02: Esce dall'aula Tani Luca

12.03: Interviene Felleca Barbara

12.03: Interviene Bussolin Federico

12.04: Entrano in aula Calistri Leonardo, Rufilli Mirco

12.05 La Vice Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2020/00929

12.05: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

Presenti: 28

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 3

12.05: Esito: Approvato Emendato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

Non Votanti

Di Puccio Stefano, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: Mozione N.: 2020/00929

Allegato n. 2: Emendamento

Allegato n. 3: Mozione N.: 2020/00929– Approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE	
3.9.20	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>929</u>	

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	66

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

MOZIONE - 929

Oggetto: Per invitare l'Amministrazione Comunale ad adottare la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance)

Proponente: Cons. Emanuele Cocollini

IL CONSIGLIO

Appreso della lettera che l'Associazione Italia-Israele di Firenze, nella persona del suo Presidente Prof. Valentino Baldacci, ha inviato al Sindaco di Firenze, al Presidente ed ai Vice presidenti del Consiglio Comunale, nonché ai Gruppi consiliari per richiedere l'adozione della definizione ufficiale di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) come segno concreto di rifiuto e di condanna di qualunque atteggiamento e comportamento di stampo antisemita, a fronte di atti di ispirazione antisemita più volte ripetutisi nella Regione e nella città di Firenze;

Ricordato che la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA e adottata anche dal Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2020, nonché da numerose istituzioni pubbliche e tra queste numerosi comuni è la seguente

“INTERNATIONAL HOLOCAUST REMEMBRANCE ALLIANCE

DEFINIZIONE DI ANTISEMITISMO

L'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (IHRA) unisce governi ed esperti per rafforzare, far progredire e promuovere l'educazione, la memoria e la ricerca sull'Olocausto in tutto il mondo nonché per sostenere gli impegni della dichiarazione di Stoccolma del 2000.

La definizione di antisemitismo è stata adottata dai 31 Stati membri dell'IHRA, il 26 maggio 2016: “L'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei loro confronti. Le manifestazioni retoriche e fisiche di antisemitismo sono dirette verso le persone ebrae, o non ebrae, e/o la loro proprietà, le istituzioni delle comunità ebraiche e i loro luoghi di culto.”

Per orientare l'operato dell'IHRA, i seguenti esempi possono essere illustrativi: le manifestazioni possono comprendere attacchi contro lo Stato di Israele, concepito come collettività ebraica. Tuttavia, le critiche mosse a Israele, simili a quelle nei confronti di qualsiasi altro paese, non possono essere considerate antisemitismo.

L'antisemitismo di frequente accusa gli ebrei di cospirare ai danni dell'umanità ed è spesso utilizzato per accusare gli ebrei del fatto che “le cose vanno male”. Esso è espresso in termini di discorso, pubblicazioni, forma visiva e azioni, e utilizza stereotipi sinistri e tratti negativi del carattere.

I seguenti sono esempi contemporanei di antisemitismo nella vita pubblica, nei media, nelle scuole, sul luogo di lavoro e nella sfera religiosa, tenendo conto del contesto generale:

- incitare e contribuire all'uccisione di ebrei o a danni a loro scapito, o a giustificarli, nel nome di un'ideologia radicale o di una visione estremista della religione;
- avanzare accuse false, disumanizzanti, perverse o stereotipate sugli ebrei, in quanto tali, o sul potere degli ebrei come collettività, ad esempio, ma non esclusivamente, il mito di una cospirazione mondiale ebraica o degli ebrei che controllano i media, l'economia, il governo o altre istituzioni sociali;
- accusare gli ebrei di essere responsabili di comportamenti scorretti, effettivi o immaginari, commessi da una sola persona o da un gruppo ebraico, o addirittura di atti commessi da non ebrei;
- negare il fatto, l'ambito, i meccanismi (ad esempio le camere di gas) o l'intenzionalità del genocidio degli ebrei perpetrato dalla Germania nazionalsocialista e dai suoi sostenitori e complici durante la Seconda guerra mondiale (l'Olocausto);
- accusare gli ebrei come popolo, o Israele come Stato, di aver inventato o esagerato le dimensioni dell'Olocausto;
- accusare i cittadini ebrei di essere più fedeli a Israele, o alle presunte priorità degli ebrei in tutto il mondo, che agli interessi dei propri paesi;
- negare al popolo ebreo il diritto all'autodeterminazione, ad esempio, sostenendo che l'esistenza di uno Stato di Israele è un atteggiamento razzista;
- applicare una doppia misura, imponendo a Israele un comportamento non previsto o non richiesto a qualsiasi altro paese democratico;
- usare simboli e immagini associati con l'antisemitismo classico (ad es. gli ebrei uccisori di Gesù o praticanti rituali cruenti) per caratterizzare Israele o gli israeliani;
- paragonare la politica odierna di Israele a quella dei nazisti;
- ritenere gli ebrei collettivamente responsabili delle azioni dello Stato di Israele.

Gli atti antisemiti sono considerati reati quando sono definiti tali dalla legge (ad esempio il rifiuto dell'Olocausto o la distribuzione di materiale antisemita in alcuni paesi).

Gli atti criminali sono considerati antisemiti quando gli obiettivi degli attacchi, siano essi persone o proprietà, quali edifici, scuole, luoghi di culto e cimiteri, sono scelti perché sono ebrei, o proprietà di ebrei, o sono percepiti come tali, o connessi con gli ebrei.

La discriminazione antisemita è il rifiuto di offrire agli ebrei opportunità o servizi a disposizione degli altri, cosa che è illegale in molti Paesi."

Richiamati gli alti valori di pace e di giustizia ai quali si ispira l'operato della città di Firenze medaglia d'oro della Resistenza nella lotta contro il nazifascismo;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad adottare formale provvedimento di adozione della definizione di antisemitismo elaborata dall' IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) quale segnale concreto di rifiuto e di condanna di qualunque atteggiamento e comportamento di stampo antisemita.



EMANUELE

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 66

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA ADTEMAKO
IL 18/01/23

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

MOZIONE – M00929-20

Oggetto: Per invitare l'Amministrazione Comunale ad adottare la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance)
Proponente: Cons. Emanuele Cocollini

IL CONSIGLIO

~~Appreso della lettera che l'Associazione Italia Israele di Firenze, nella persona del suo Presidente Prof. Valentino Baldacci, ha inviato al Sindaco di Firenze, al Presidente ed ai Vice presidenti del Consiglio Comunale, nonché ai Gruppi consiliari per richiedere l'adozione della definizione ufficiale di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) come segno concreto di rifiuto e di condanna di qualunque atteggiamento e comportamento di stampo antisemita, a fronte di atti di ispirazione antisemita più volte ripetutisi nella Regione e nella città di Firenze;~~

Ricordato che la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA e adottata anche dal Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2020, nonché da numerose istituzioni pubbliche e tra queste numerosi comuni è la seguente

“INTERNATIONAL HOLOCAUST REMEMBRANCE ALLIANCE

DEFINIZIONE DI ANTISEMITISMO

L'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (IHRA) unisce governi ed esperti per rafforzare, far progredire e promuovere l'educazione, la memoria e la ricerca sull'Olocausto in tutto il mondo nonché per sostenere gli impegni della dichiarazione di Stoccolma del 2000.

La definizione di antisemitismo è stata adottata dai 31 Stati membri dell'IHRA, il 26 maggio 2016:
“L'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei loro confronti. Le manifestazioni retoriche e fisiche di antisemitismo sono dirette verso le persone ebrae, o non ebrae, e/o la loro proprietà, le istituzioni delle comunità ebraiche e i loro luoghi di culto.”

~~Per orientare l'operato dell'IHRA, i seguenti esempi possono essere illustrativi: le manifestazioni possono comprendere attacchi contro lo Stato di Israele, concepito come collettività ebraica. Tuttavia, le critiche mosse a Israele, simili a quelle nei confronti di qualsiasi altro paese, non possono essere considerate antisemitismo.~~

~~L'antisemitismo di frequente accusa gli ebrei di cospirare ai danni dell'umanità ed è spesso utilizzato per accusare gli ebrei del fatto che “le cose vanno male”. Esso è espresso in termini di discorso, pubblicazioni, forma visiva e azioni, e utilizza stereotipi sinistri e tratti negativi del carattere.~~

I seguenti sono esempi contemporanei di antisemitismo nella vita pubblica, nei media, nelle scuole, sul luogo di lavoro e nella sfera religiosa, tenendo conto del contesto generale:-

-incitare e contribuire all'uccisione di ebrei o a danni a loro scapito, o a giustificarli, nel nome di un'ideologia radicale o di una visione estremista della religione;-

-avanzare accuse false, disumanizzanti, perverse o stereotipate sugli ebrei, in quanto tali, o sul potere degli ebrei come collettività, ad esempio, ma non esclusivamente, il mito di una cospirazione mondiale ebraica o degli ebrei che controllano i media, l'economia, il governo o altre istituzioni sociali;-

-accusare gli ebrei di essere responsabili di comportamenti scorretti, effettivi e immaginari, commessi da una sola persona o da un gruppo ebraico, o addirittura di atti commessi da non ebrei;-

-negare il fatto, l'ambito, i meccanismi (ad esempio le camere di gas) o l'intenzionalità del genocidio degli ebrei perpetrato dalla Germania nazionalsocialista e dai suoi sostenitori e complici durante la Seconda guerra mondiale (l'Olocausto);

-accusare gli ebrei come popolo, o Israele come Stato, di aver inventato o esagerato le dimensioni dell'Olocausto;-

-accusare i cittadini ebrei di essere più fedeli a Israele, o alle presunte priorità degli ebrei in tutto il mondo, che agli interessi dei propri paesi;-

-negare al popolo ebreo il diritto all'autodeterminazione, ad esempio, sostenendo che l'esistenza di uno Stato di Israele è un atteggiamento razzista;-

-applicare una doppia misura, imponendo a Israele un comportamento non previsto o non richiesto a qualsiasi altro paese democratico;-

-usare simboli e immagini associati con l'antisemitismo classico (ad es. gli ebrei uccisori di Gesù o praticanti rituali eruenti) per caratterizzare Israele o gli israeliani;-

-paragonare la politica odierna di Israele a quella dei nazisti;-

-ritenere gli ebrei collettivamente responsabili delle azioni dello Stato di Israele.-

Gli atti antisemiti sono considerati reati quando sono definiti tali dalla legge (ad esempio il rifiuto dell'Olocausto o la distribuzione di materiale antisemita in alcuni paesi).-

Gli atti criminali sono considerati antisemiti quando gli obiettivi degli attacchi, siano essi persone o proprietà, quali edifici, scuole, luoghi di culto e cimiteri, sono scelti perché sono ebrei, o proprietà di ebrei, o sono percepiti come tali, o connessi con gli ebrei.-

La discriminazione antisemita è il rifiuto di offrire agli ebrei opportunità o servizi a disposizione degli altri, cosa che è illegale in molti Paesi."

Tenuto conto che il Consiglio dei Ministri in data 11 gennaio 2020 ha adottato la definizione suddetta e ha convenuto sulla nomina della prof.ssa Milena Santerini come coordinatrice nazionale per la lotta contro l'antisemitismo.

Preso atto che in data 27 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri, in occasione della Giornata della Memoria, ha ribadito l'impegno a promuovere e a rafforzare la memoria dell'Olocausto e a contrastare l'antisemitismo in tutte le sue forme e tale scopo il Governo fa riferimento alla definizione di antisemitismo proposta dall'IHRA sull'antisemitismo, quale punto di partenza per un percorso di ricognizione delle espressioni e delle condotte di antisemitismo, che ha chiesto di avviare alla Coordinatrice nazionale per la lotta contro l'antisemitismo, professoressa Milena Santerini.

Tenuto conto altresì di inviti provenienti da associazioni fiorentine attente ai temi dell'antisemitismo, della lotta al razzismo e alle discriminazioni;

Richiamati gli alti valori di pace e di giustizia ai quali si ispira l'operato della città di Firenze medaglia d'oro della Resistenza nella lotta contro il nazifascismo;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad adottare formale provvedimento di adozione della definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) quale segnale concreto di rifiuto e di condanna di qualunque atteggiamento e comportamento di stampo antisemita.

GLI ENTI PRESENTI SUL TERRITORIO
A SENSIBILIZZARE ~~LE SCUOLE~~ ~~L'AMMINISTRAZIONE~~
CIVILILE ~~PER IL TERRITORIO~~ ~~CONDANNE~~
AFFINCHÉ INTRODUCANO NEGLI STATUTI DELLE
ISTITUZIONI, DEL MONDO DELLO SPORT,
DELLA SCUOLA I PRINCIPI REGUANTI ALLA
NOTIZIONE RUOLTI AL CONTRASTO DELLE FORME
DI ANTISEMITISMO, ANTIGIAMSRO, ORO E
RAHISMO

A PROMUOVERE CONVEGNI INIATIVE, EVENTI DI
DIVULGAZIONE NELLE SCUOLE IN COOPERAZIONE
CON I DIRIGENTI SCOLASTICI E ASSOCIAZIONI
OPERANTI NEL SETTORE AL FINE DI PREVENIRE
LA REIUSITATA DI FENOMENI DI ANTISEMITISMO,
ANTIGIAMSRO e RAHISMO



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00929

ARGOMENTO N 66

Oggetto: Per invitare l'Amministrazione Comunale ad adottare la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Francesca CALÌ	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA e adottata anche dal Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2020, nonché da numerose istituzioni pubbliche e tra queste numerosi comuni è la seguente:

“INTERNATIONAL HOLOCAUST REMEMBRANCE ALLIANCE”

DEFINIZIONE DI ANTISEMITISMO

L'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (IHRA) unisce governi ed esperti per rafforzare, far progredire e promuovere l'educazione, la memoria e la ricerca sull'Olocausto in tutto il mondo nonché per sostenere gli impegni della dichiarazione di Stoccolma del 2000.

LA DEFINIZIONE di antisemitismo è stata adottata dai 31 Stati membri dell'IHRA, il 26 maggio 2016: “L'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei loro confronti. Le manifestazioni retoriche e fisiche di antisemitismo sono dirette verso le persone ebraiche, o non ebraiche, e/o la loro proprietà, le istituzioni delle comunità ebraiche e i loro luoghi di culto.”

TENUTO CONTO che il Consiglio dei Ministri in data 11 gennaio 2020 ha adottato la definizione suddetta e ha convenuto sulla nomina della prof.ssa Milena Santerini come coordinatrice nazionale per la lotta contro l'antisemitismo.

PRESO ATTO che in data 27 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri, in occasione della Giornata della Memoria, ha ribadito l'impegno a promuovere e a rafforzare la memoria dell'Olocausto e a contrastare l'antisemitismo proposta dall'IHRA sull'antisemitismo, quale punto di partenza per un percorso di ricognizione delle espressioni e delle condotte di antisemitismo, che ha chiesto di avviare alla Coordinatrice nazionale per la lotta contro l'antisemitismo, professoressa Milena Santerini;

TENUTO CONTO altresì di inviti provenienti da associazioni fiorentine attente ai temi dell'antisemitismo, della lotta al razzismo e alle discriminazioni;

RICHIAMATI gli alti valori di pace e di giustizia ai quali si ispira l'operato della città di Firenze medaglia d'oro della Resistenza nella lotta contro il nazifascismo;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad adottare formale provvedimento di adozione della definizione di antisemitismo elaborata dall'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) quale segnale concreto di rifiuto e di condanna di qualunque atteggiamento e comportamento di stampo antisemita.
- A sensibilizzare gli enti presenti sul territorio comunale affinché introducano negli statuti delle istituzioni, del mondo dello sport, della scuola i principi richiamati dalla mozione rivolti al contrasto delle forme di antisemitismo, antiziganismo, odio e razzismo.
- a promuovere convegni iniziative, eventi di divulgazione nelle scuole in cooperazione con i dirigenti scolastici e associazioni operanti nel settore al fine di prevenire la reviviscenza di fenomeni di antisemitismo, antiziganismo e razzismo.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	2:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi,
non votanti	3:	Stefano Di Puccio, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	22/09/2020	07/10/2020	04/11/2020	Contrario

Ora:12.06

Verbale:67

MOZIONE N.: 2020/00948

OGGETTO: Alessandro Sinigaglia, partigiano nero

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 25/09/2020 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

12.05: Interviene Felleca Barbara

12.05: Esce dall'aula Montelatici Antonio

12.06: Interviene Moro Bundu Antonella

12.06: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Bussolin Federico

12.07: Esce dall'aula Santarelli Luca

12.08: Interviene Felleca Barbara

12.08: Interviene Bianchi Donata

12.09: Interviene Felleca Barbara

12.09: Interviene Cocollini Emanuele chiede tre minuti

12.12: Interviene Felleca Barbara

12.12: Interviene Draghi Alessandro

12.13: Interviene Felleca Barbara

12.14: Interviene Ruffilli Mirco

12.15: Entra in aula Bussolin Federico

12.14: Esce dall'aula Dardano Mimma

12.15: Interviene Felleca Barbara

12.15: Interviene Palagi Dmitrij

12.17: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

12.17: Interviene Innocenti Alessandra

12.18: Interviene Bianchi Donata

12.19: Interviene Milani Luca

12.19: Interviene Cellai Jacopo

12.21: Interviene Milani Luca

12.21: Interviene Conti Enrico

12.23: Entra in aula Dardano Mimma

12.23: Interviene Milani Luca sostituisce la scrutatrice Francesca Cali' con Laura Sparavigna

12.24 Il Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2020/00948

Presenti: 23

Favorevoli: 18

Contrari: 5

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

12.24: Esito: Approvato Emendato

Favorevoli

Bianchi Donata, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro

Allegato n. 1: Mozione N.: 2020/00948

Allegato n. 2: Emendamento

Allegato n. 3: Mozione N.: 2020/00948– Approvata emendata

Mozione

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Alessandro Sinigaglia, partigiano nero

COMUNE DI FIRENZE	
10-09-20	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____	928

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Firenze è una città antifascista, medaglia d'oro della Resistenza;
- Firenze, come altri comuni italiani, celebra personaggi che hanno dato lustro alla vita della città e della nazione attraverso, anche e soprattutto, l'intitolazione di strade, piazze e altri luoghi toponomastici;
- Nel novero dei personaggi importanti, si ricordano coloro che si sono soprattutto distinti nel campo delle attività culturali, scientifiche, sociali, sportive, politiche;
- Firenze ha sempre avuto grande attenzione nell'individuare i personaggi sopra detti per poter intitolare luoghi toponomastici;

Ricordato come:

- Alessandro Sinigaglia, il partigiano nero detto "Vittorio", nato a Fiesole nel 1902 e caduto a Firenze nel 1944 in una imboscata ordita dai repubblicani, ha fondato i Gruppi di Azione Partigiana fiorentini;
- Il giovane antifascista, figlio di un italiano, ebreo, e di una afroamericana, ha aderito al movimento comunista clandestino, è stato arrestato, è quindi espatriato in Francia per poi andare in Unione Sovietica e da lì in Svizzera, dove ha organizzato i comunisti italiani presenti sul territorio, per poi andare in Spagna a partecipare alla guerra civile, compiendo azioni importanti come la bonifica del porto di Barcellona minato dai franchisti;
- Confinato a Ventotene, dopo la caduta di Mussolini, Sinigaglia è quindi tornato, a Firenze dove ha comandato il GAP fiorentino, pur cosciente di essere persona nota e facilmente riconoscibile;
- Successivamente alla sua morte è stata formata la Brigata Sinigaglia in suo onore;

Constatato come:

- L'attuale clima di odio e intolleranza razziale, oltre ad aver provocato una strage razzista nella città di Firenze, tende a cancellare la memoria di uomini e donne afrodiscendenti, cittadini italiani come di altre nazionalità, che hanno contribuito attivamente alla rinascita del Paese, dando la vita per la liberazione della città di Firenze come di altre città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sensibilizzare la cittadinanza sul ruolo e la figura di Sinigaglia, anche attraverso la creazione di corsi di studio tenuti da associazioni che lavorano da anni sul tema, come, a titolo di esempio, Black History Month Florence, e l'ANPI;

A farsi carico della questione individuando e procedendo all'intitolazione di un luogo toponomastico che ricordi e celebri nel modo giusto la figura del partigiano Alessandro Sinigaglia, detto "Vittorio".

La consigliera Antonella Bundu

Il consigliere Dmitrij Palagi

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 25 Settembre 2020
Prot.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 25 Settembre 2020

La Commissione Consiliare n.5 riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso i seguenti pareri:

Mozione 948/20

Oggetto: **Alessandro Sinigaglia, partigiano nero**

ESITO: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

Voti Favorevoli n.8: Giorgetti, Albanese, Bundu, Di Puccio, Felleca, Fratini, Monti, Ruffili.

La Consiglieria Albanese chiede di sottoscrivere l'Atto al Proponente, la Consiglieria Bundu, che risponde affermativamente.

Il Presidente
Fabio Giorgetti



Mozione n. 948-20

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Alessandro Sinigaglia, partigiano nero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Firenze è una città antifascista, medaglia d'oro della Resistenza;
- Firenze, come altri comuni italiani, celebra personaggi che hanno dato lustro alla vita della città e della nazione attraverso, anche e soprattutto, l'intitolazione di strade, piazze e altri luoghi toponomastici;
- Nel novero dei personaggi importanti, si ricordano coloro che si sono soprattutto distinti nel campo delle attività culturali, scientifiche, sociali, sportive, politiche;
- Firenze ha sempre avuto grande attenzione nell'individuare i personaggi sopra detti per poter intitolare luoghi toponomastici;

Ricordato come:

- Alessandro Sinigaglia, il partigiano nero detto "Vittorio", nato a Fiesole nel 1902 e caduto a Firenze nel 1944 in una imboscata ordita dai repubblicani, ha fondato i Gruppi di Azione Partigiana fiorentini;
- Il giovane antifascista, figlio di un italiano, ebreo, e di una afroamericana, ha aderito al movimento comunista clandestino, è stato arrestato, è quindi espatriato in Francia per poi andare in Unione Sovietica e da lì in Svizzera, dove ha organizzato i comunisti italiani presenti sul territorio, per poi andare in Spagna a partecipare alla guerra civile, compiendo azioni importanti come la bonifica del porto di Barcellona minato dai franchisti;
- Confinato a Ventotene, dopo la caduta di Mussolini, Sinigaglia è quindi tornato, a Firenze dove ha comandato il GAP fiorentino, pur cosciente di essere persona nota e facilmente riconoscibile;
- Successivamente alla sua morte è stata formata la Brigata Sinigaglia in suo onore;

Constatato come:

- *La figura del partigiano Sinigaglia, tra tutti i partigiani, ha conosciuto più di altre e su di sé il pregiudizio e la discriminazione;*
- *Che pertanto il suo impegno per l'affermazione e la riconquista di diritti e libertà, calato opportunamente nel contesto storico in cui ha vissuto, assume oggi un valore inedito;*
- *Invero, l'attuale clima di odio e intolleranza razziale, oltre ad aver provocato una strage razzista nella città di Firenze, tende a cancellare la memoria di uomini e donne afrodiscendenti, cittadini italiani come di altre nazionalità, che hanno contribuito attivamente alla rinascita del Paese, dando la vita per la liberazione della città di Firenze come di altre città;*

INVITA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sensibilizzare la cittadinanza sul ruolo e la figura di Sinigaglia, anche attraverso la creazione di corsi di studio, *momenti di riflessione e occasioni di confronto, anche avvalendosi della consulenza storica dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'età contemporanea* ~~tenuti da~~ *e delle associazioni che lavorano da anni sul tema, come, a titolo di esempio, Black History Month Florence, e l'ANPI;*

A farsi carico della questione individuando e procedendo all'intitolazione di un luogo toponomastico che ricordi e celebri ~~nel modo giusto la figura del partigiano Alessandro Sinigaglia,~~ *la figura del Partigiano Sinigaglia, detto "Vittorio", in modo coerente ai valori che la sua storia ha incarnato durante la resistenza e tramanda ancora oggi.*

La consigliera Antonella Bundu

Il consigliere Dmitrij Palagi



DECRETO N° 3
DOCUMENTO N° 67

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00948

ARGOMENTO N 67

Oggetto: Alessandro Sinigaglia, partigiano nero

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Firenze è una città antifascista, medaglia d'oro della Resistenza;
- Firenze, come altri comuni italiani, celebra personaggi che hanno dato lustro alla vita della città e della nazione attraverso, anche e soprattutto, l'intitolazione di strade, piazze e altri luoghi toponomastici;
- Nel novero dei personaggi importanti, si ricordano coloro che si sono soprattutto distinti nel campo delle attività culturali, scientifiche, sociali, sportive, politiche;
- Firenze ha sempre avuto grande attenzione nell'individuare i personaggi sopra detti per poter intitolare luoghi toponomastici;

RICORDATO come:

- Alessandro Sinigaglia, il partigiano nero detto "Vittorio", nato a Fiesole nel 1902 e caduto a Firenze nel 1944 in una imboscata ordita dai repubblicani, ha fondato i Gruppi di Azione Partigiana fiorentini;
- Il giovane antifascista, figlio di un italiano, ebreo, e di una afroamericana, ha aderito al movimento comunista clandestino, è stato arrestato, è quindi espatriato in Francia per poi andare in Unione Sovietica e da lì in Svizzera, dove ha organizzato i comunisti italiani presenti sul territorio, per poi andare in Spagna a partecipare alla guerra civile, compiendo azioni importanti come la bonifica del porto di Barcellona minato dai franchisti;
- Confinato a Ventotene, dopo la caduta di Mussolini, Sinigaglia è quindi tornato, a Firenze dove ha comandato il GAP fiorentino, pur cosciente di essere persona nota e facilmente riconoscibile;
- Successivamente alla sua morte è stata formata la Brigata Sinigaglia in suo onore;

CONSTATATO come:

- La figura del partigiano Sinigaglia, tra tutti i partigiani, ha conosciuto più di altre e su di sé il pregiudizio e la discriminazione;
- Che pertanto il suo impegno per l'affermazione e la riconquista di diritti e libertà, calato opportunamente nel contesto storico in cui ha vissuto, assume oggi un valore inedito;
- Invero, l'attuale clima di odio e intolleranza razziale, oltre ad aver provocato una strage razzista nella città di Firenze, tende a cancellare la memoria di uomini e donne afrodiscendenti, cittadini italiani come di altre nazionalità, che hanno contribuito attivamente alla rinascita del Paese, dando la vita per la liberazione della città di Firenze come di altre città;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sensibilizzare la cittadinanza sul ruolo e la figura di Sinigaglia, anche attraverso la creazione di corsi di studio, momenti di riflessione e occasioni di confronto, anche avvalendosi della consulenza storica dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'età contemporanea e delle associazioni che lavorano da anni sul tema, come, a titolo di esempio, Black History Month Florence, e l'ANPI;

A farsi carico della questione individuando e procedendo all'intitolazione di un luogo toponomastico che ricordi e celebri la figura del Partigiano Sinigaglia, detto "Vittorio", in modo coerente ai valori che la sua storia ha incarnato durante la resistenza e tramanda ancora oggi.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Donata Bianchi, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	14/09/2020	18/10/2020	25/09/2020	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

Ora:12.25

Verbale:68

MOZIONE N.: 2020/00958

OGGETTO: Per garantire gli affitti delle ONG

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 --- Proroga con termini scaduti il 15.10.2020

12.24: Interviene Milani Luca

12.25: Entrano in aula Montelatici Antonio,Santarelli Luca

12.25: Escono dall'aula Masi Lorenzo, Asciuti Andrea

12.26: Entra in aula Cocollini Emanuele

12.25: Interviene Moro Bundu Antonella

12.27: Entrano in aula De Blasi Roberto,Masi Lorenzo

12.26: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Felleca Barbara

12.27: Interviene Milani Luca

12.28: Interviene Draghi Alessandro

12.29: Interviene Milani Luca

12.29: Interviene Cocollini Emanuele

12.29: Entra in aula Bocci Ubaldo

12.31: Interviene Milani Luca

12.31: Interviene Dardano Mimma

12.31: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

12.34: Interviene Milani Luca

12.34: Interviene Palagi Dmitrij

12.36: Interviene Milani Luca

12.36: Interviene Pampaloni Renzo

12.38: Entra in aula Felleca Barbara

12.39 Il Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2020/00958

Presenti: 26

Favorevoli: 2

Contrari: 24

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

12.39: Esito: Respinto

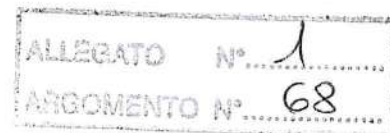
Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Bianchi Donata, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Allegato n. 1: Mozione N.: 2020/00958 - Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Mozione N. 2020/00958

ARGOMENTO N 68

Oggetto: Per garantire gli affitti delle ONG

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI
Emanuele COCCOLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Angelo D'AMBRISI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Mario RAZZANELLI
Francesca CALÌ	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che il sistema di accoglienza che ha prodotti negli anni i risultati migliori in termine di probabilità che il richiedente protezione possa inserirsi nella società e contribuire alla crescita della stessa, senza ricorrere a ulteriori misure o richieste di assistenza, è quello basato sulla distribuzione degli stranieri accolti raggruppati per piccoli numeri presso strutture delle Autonomie territoriali e/o del Terzo settore, seguiti nell'accoglienza e nell'inserimento con servizi mirati;
- Ascoltata la relazione, in audizione in Commissione VII, della ONG Oxfam, regolarmente accreditata e qualificata, che opera ormai da anni nella gestione di crisi in paesi terzi e con rifugiati (uomini e donne, minori non accompagnati) presenti sul territorio straniero e/o nazionale, così come altre ONG di primo piano che seguono le medesime policy d'intervento;
- Constatata l'oggettiva difficoltà di individuare alloggi e concludere positivamente contratti di affitto per tali organizzazioni che lavorano per tali scopi sociali, difficoltà dovute alla diffidenza dei locatori a concludere accordi se i locatari abbiano intenzione di ospitare persone interessate da progetti d'inserimento/reinserimento sociale (soggetti emarginati e/o stranieri e/o ex-detenuiti e similari);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- Fare effettuare quanto prima, dagli uffici competenti, una ricognizione del patrimonio edilizio abbandonato, sfitto e/o invenduto da oltre due anni, ad uso abitativo e non abitativo, pubblico e/o privato, da mettere /fare mettere a disposizione delle organizzazioni o associazioni senza scopi di lucro e a scopi sociali con un canone agevolato, attraverso atti amministrativi per quanto al patrimonio edilizio in disponibilità dell'Ente e attraverso protocolli/concertazione/altro per quanto al patrimonio edilizio in disponibilità di terzi, pubblici e privati;
- partecipare percentualmente al canone di locazione di immobili di privati usati per scopi sociali o predisporre forme di garanzia pubblica finalizzate agli stessi scopi.

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	24:	Luca Milani, Donata Bianchi, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	22/09/2020	15/10/2020	---	Proroga con termini scaduti il 15.10.2020

Ora:12.40

Verbale:69

RISOLUZIONE N.: 2020/00936

OGGETTO: Richiesta di sostegno alla Regione Toscana per il finanziamento degli interventi di autocostruzione e di autorecupero a fini residenziali

Proponente/i: Comm. 3 Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 04/09/2020 Favorevole Comm. 4 04/09/2020 Favorevole

12.39: Interviene Milani Luca

12.40: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

12.41: Interviene Pampaloni Renzo

12.39: Interviene Milani Luca

12.42: Interviene Palagi Dmitrij

12.43: Entra in aula Moro Bundu Antonella

12.42: Esce dall'aula Santarelli Luca

12.44: Interviene Milani Luca

12.44: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

12.44: Interviene Dardano Mimma

12.45: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

12.46: Interviene Milani Luca

12.46: Esce dall'aula Masi Lorenzo

12.47: Esce dall'aula Felleca Barbara

12.46: Interviene Cocollini Emanuele

12.46: Entra in aula Calì Francesca

12.48: Esce dall'aula Bussolin Federico

12.48: Interviene Milani Luca

12.48: Interviene Draghi Alessandro

12.50: Interviene Milani Luca

12.50: Interviene Perini Letizia

12.52: Interviene Milani Luca

12.52: Entra in aula Bussolin Federico

12.52 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2020/00936

12.52: Entra in aula Di Puccio Stefano

Presenti: 23

Favorevoli: 18

Contrari: 5

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

12.53: Esito: Approvato

Favorevoli

Bianchi Donata, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio

Allegato n. 1: Risoluzione N.: 2020/00936 - Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Risoluzione N. 2020/00936

ARGOMENTO N 69

Oggetto: Richiesta di sostegno alla Regione Toscana per il finanziamento degli interventi di autoconstruzione e di autorecupero a fini residenziali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALÌ	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'odg del Gruppo Sinistra Progetto Comune, soggetti proponenti Dmitrij Palagi e Antonella Bundu;

VISTA la proposta di delibera n.699/2019, avente per oggetto Documenti di programmazione 2020-2022 - approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti;

CONSIDERATA la Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa e nello specifico il Programma - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare;

RICORDATA la positiva esperienza di autorecupero in atto sull'immobile pubblico adiacente a Villa Vogel, sede del Quartiere 4;

RICORDATO l'impegno nel recente passato della Regione Toscana, che ha messo a disposizione dei fondi nel corso dell'anno 2020 per l'auto-recupero a scopo abitativo, attorno ai quali si è attivata in modo importante la cittadinanza, anche in forma associativa;

RIBADITO il diritto all'abitare stabilito anzitutto dalla nostra Costituzione ed evidenziata la condizione di emergenza abitativa forte anche sul nostro territorio;

PRESO infine atto della positiva volontà già dimostrata dalla Regione Toscana per questo anno nell'aver adottato un provvedimento una tantum in questa direzione;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

Ad attivarsi nei confronti della Regione Toscana perché preveda stabilmente dei fondi a bilancio annuale destinati all'auto-recupero a scopo abitativo.

A promuovere attraverso la Direzione dei Servizi sociali la sperimentazione di empowerment comunitario finalizzati alla prevenzione dell'isolamento e del degrado umano ed ambientale

La consigliera Monaco Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Donata Bianchi, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici,
astenuti	0:	

non votanti 0:

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	04/09/2020	---	04/09/2020	Favorevole
Comm. 4	04/09/2020	---	04/09/2020	Favorevole

Ora:12.53

Verbale:70

RISOLUZIONE N.: 2020/01059

OGGETTO: Pace nel Nagorno Karabakh

Proponente/i: Comm. 7

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 16/10/2020 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente, facendo proprio l'atto con l'accordo del proponente Draghi Comm. 7 03/03/2021 Favorevole con emendamenti

12.52: Interviene Milani Luca

12.53: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

12.54: Interviene Bianchi Donata

12.56: Interviene Milani Luca

12.56: Entra in aula Cocollini Emanuele

12.56: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

12.56 Il Presidente pone in votazione la Risoluzione N.: 2020/01059

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 3

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

12.56: Esito: Approvato Emendato

Favorevoli

Bianchi Donata, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Montelatici Antonio

12.56: Interviene Milani Luca chiude la seduta 12,57

Allegato n. 1: Risoluzione N.: 2020/01059

Allegato n. 2: Emendamento

Allegato n. 3: Risoluzione N.: 2020/01059 – Approvata emendata

RISOLUZIONE

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

COMUNE DI FIRENZE	
12/10/2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.P.G./PIS. N.	1059

Oggetto: *pace nel Nagorno Karabakh*

Data: 27 Settembre 2020

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO che

La guerra del Nagorno Karabakh è stato un conflitto armato che si è svolto tra il gennaio 1992 e il maggio 1994, nella piccola enclave del NK, nel sud-ovest dell'Azerbaijan, tra la maggioranza etnica armena del NK, sostenuta dalla Repubblica Armena, e la Repubblica dell'Azerbaijan.

-Tra il 1988 e il 1994 armeni e azeri si sono scontrati per il controllo del Nagorno Karabakh, una regione autonoma in territorio azero abitata in maggioranza da armeni. L'inizio delle violenze interetniche risale al febbraio del 1988, quando il parlamento del Karabakh ha deciso di chiedere l'annessione all'Armenia,

-Con il crollo dell'Unione Sovietica, il 2 settembre 1991 il Nagorno Karabakh si è autoproclamato indipendente. La guerra, che ha causato tra i 20 e i 30mila morti, si è conclusa nel 1994 con la firma di un cessate il fuoco. L'accordo, raggiunto con la mediazione della Russia, riconosceva la vittoria militare degli armeni. Ma non è mai stato siglato un trattato di pace.

- Nel 1992 l'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) ha creato il "Gruppo di Minsk", un gruppo speciale di 12 nazioni guidato da Francia, Russia e Stati Uniti, incaricato di promuovere negoziati tra Armenia e Azerbaijan.
- Oggi il Nagorno Karabakh, che per il Diritto internazionale fa ancora parte dell'Azerbaijan, è di fatto una repubblica indipendente governata dagli armeni.

- Il 4 marzo 2008 nel nordovest del Nagorno Karabakh si sono verificati nuovi scontri tra le forze armene e azere. E' la più grave violazione dal cessate il fuoco in vigore dal 1994. Due azeri sono morti e un armeno è rimasto ferito.

APPURATO dalla cronaca internazionale che: "Da due giorni sono in corso scontri armati nel Nagorno-Karabakh;

Secondo il governo armeno gli scontri sono iniziati dopo alcuni bombardamenti da parte di forze dell'Azerbaijan che hanno causato morti e feriti e a cui l'esercito armeno avrebbe risposto colpendo a sua volta due elicotteri, tre droni e tre carri armati.

Il governo azero ha accusato però l'Armenia di aver iniziato gli scontri e ha parlato di morti e feriti. Nel frattempo, il governo separatista del Nagorno-Karabakh, sostenuto dall'Armenia, ha richiamato i riservisti e annunciato la legge marziale.

Nel pomeriggio di domenica, l'Azerbaijan ha detto, tramite il suo ministero della Difesa, di aver riconquistato «diversi villaggi che erano stati per anni sotto l'occupazione dell'Armenia»; il ministero della Difesa armeno ha però negato la cosa.

PRESO ATTO che sulla questione del Nagorno-Karabakh esistono 4 risoluzioni Onu

- Risoluzione Consiglio di Sicurezza ONU numero 822 del 1993
- Risoluzione Consiglio Sicurezza ONU numero 853 del 1993
- Risoluzione Consiglio di Sicurezza Nazioni Unite numero 874 del 1993
- Risoluzione del Consiglio di Sicurezza Onu numero 884 del 1993

RAVVISATO l'interesse della comunità internazionale, della stampa europea per i recentissimi fatti bellici avvenuti negli ultimi giorni nella regione;

TENUTO CONTO delle affermazioni di molti presidenti del consiglio degli stati europei e del Papa che condannano la ripresa delle ostilità in Nagorno Karabakh;

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ESPRIME

interesse e preoccupazione per la situazione della popolazione che vive nella regione

SOLLECITA

l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Governo italiano affinché si
interessino per la fine dell'ostilità e per un accordo diplomatico nella regione

AUSPICA

una pace definitiva nella regione del Nagorno Karabakh
il rispetto dell'autodeterminazione dei popoli dell'area del Caucaso

Firenze, 27/09/2020

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'AS' followed by a long, sweeping horizontal stroke.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Par Opportunità, Pace Diritti Umani - relazioni Internazionali
Immigrazione

Reg. 15/21

Firenze, 3 Marzo 2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 3 Marzo 2021

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 3 Marzo 2021 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1:

Risoluzione n. 1059-20 - Oggetto: pace nel Nagorno Karabakh - Proponente: Commissione Consiliare 7

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI

Voti favorevoli: 6 (Bianchi, Bundu, Di Puccio, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

Assenti: 1 (Razzanelli)

Non voto 2 (Monaco, Tani)

Cordiali saluti

La Presidente
Donata Bianchi



Reg. 15/21

Firenze, 3 Marzo 2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 3 Marzo 2021

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 3 Marzo 2021 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1:

Risoluzione n. 1059-20 - Oggetto: pace nel Nagorno Karabakh - Proponente: Commissione Consiliare 7

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI

Voti favorevoli: 6 (Bianchi, Bundu, Di Puccio, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)
Assenti: 1 (Razzanelli)
Non voto 2 (Monaco, Tani)

Cordiali saluti

La Presidente
Donata Bianchi



RISOLUZIONE n. 1059-20

Soggetto proponente: **Commissione Consiliare 7**

Oggetto: *pace nel Nagorno Karabakh*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di risoluzione n. 1059-20 del Consigliere Alessandro Draghi

PREMESSO che

La guerra del Nagorno Karabakh è stato un conflitto armato che si è svolto tra il gennaio 1992 e il maggio 1994, nella piccola enclave del NK, nel sud-ovest dell'Azerbaijan, tra la maggioranza etnica armena del NK, sostenuta dalla Repubblica Armena, e la Repubblica dell'Azerbaijan.

-Tra il 1988 e il 1994 armeni e azeri si sono scontrati per il controllo del Nagorno Karabakh, una regione autonoma in territorio azero abitata in maggioranza da armeni. L'inizio delle violenze interetniche risale al febbraio del 1988, quando il parlamento del Karabakh ha deciso di chiedere l'annessione all'Armenia,

-Con il crollo dell'Unione Sovietica, il 2 settembre 1991 il Nagorno Karabakh si è autoproclamato indipendente. La guerra, che ha causato tra i 20 e i 30mila morti, si è conclusa nel 1994 con la firma di un cessate il fuoco. L'accordo, raggiunto con la mediazione della Russia, riconosceva la vittoria militare degli armeni. Ma non è mai stato siglato un trattato di pace.

Premesso altresì che

La Repubblica dell'Artsakh (Nagorno Karabakh) è un simbolo per tutto il popolo armeno, disperso nel mondo a causa del Primo Genocidio del XX secolo perpetrato dalla Turchia Ottomana.

Tra le sue montagne l'antichissima civiltà armena si è tramandata nei secoli. Da qui hanno preso vita in diversi momenti storici iniziative di rinascita culturale e movimenti per l'autonomia e l'integrazione nazionale.

La Repubblica dell'Artsakh (Nagorno Karabakh) da più di un secolo rivendica la propria annessione all'Armenia, prima Repubblica Sovietica e da trent'anni Paese sovrano.

- Nel 1992 l'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) ha creato il "Gruppo di Minsk", un gruppo speciale di 12 nazioni guidato da Francia, Russia e Stati Uniti, incaricato di promuovere negoziati tra Armenia e Azerbaijan.
-
- Oggi il Nagorno Karabakh, che per il Diritto internazionale fa ancora parte dell'Azerbaijan, è di fatto una repubblica indipendente governata dagli armeni.

- Il 4 marzo 2008 nel nordovest del Nagorno Karabakh si sono verificati nuovi scontri tra le forze armene e azere. E' la più grave violazione dal cessate il fuoco in vigore dal 1994. Due azeri sono morti e un armeno è rimasto ferito.

APPURATO dalla cronaca internazionale che: "Da due giorni sono in corso scontri armati nel Nagorno-Karabakh;

La capitale Stepanakert e le altre città e villaggi dell'Artsakh, gli ospedali e le scuole, sono bombardate con bombe a grappolo, con missili, cacciabombardieri e droni kamikaze. Il numero delle vittime civili sta crescendo. Anche diversi giornalisti della stampa internazionale sono rimasti feriti.

~~Secondo il governo armeno gli scontri sono iniziati dopo alcuni bombardamenti da parte di forze dell'Azerbaijan che hanno causato morti e feriti e a cui l'esercito armeno avrebbe risposto colpendo a sua volta due elicotteri, tre droni e tre carri armati.~~

~~Il governo azero ha accusato però l'Armenia di aver iniziato gli scontri e ha parlato di morti e feriti. Nel frattempo, il governo separatista del Nagorno Karabakh, sostenuto dall'Armenia, ha richiamato i riservisti e annunciato la legge marziale.~~

~~Nel pomeriggio di domenica, l'Azerbaijan ha detto, tramite il suo ministero della Difesa, di aver riconquistato «diversi villaggi che erano stati per anni sotto l'occupazione dell'Armenia»; il ministero della Difesa armeno ha però negato la cosa.~~

Tenuto conto che

I cittadini italiani di origine armena, riuniti nell'Unione degli Armeni d'Italia chiedono alle autorità governative italiane di riconoscere questo piccolo paese, perché diventi direttamente un interlocutore autorevole del nostro Governo.

PRESO ATTO che sulla questione del Nagorno-Karabakh esistono 4 risoluzioni Onu

- Risoluzione Consiglio di Sicurezza ONU numero 822 del 1993
- Risoluzione Consiglio Sicurezza ONU numero 853 del 1993
- Risoluzione Consiglio di Sicurezza Nazioni Unite numero 874 del 1993

- Risoluzione del Consiglio di Sicurezza Onu numero 884 del 1993

RAVVISATO l'interesse della comunità internazionale, della stampa europea per i recentissimi fatti bellici avvenuti negli ultimi giorni nella regione;

PRESO ATTO che i co-presidenti del Gruppo di Minsk dell'Osce hanno condannato espressamente la recente escalation di violenze lungo la linea di contatto nella zona di conflitto nel Nagorno Karabakh e hanno chiesto l'immediata cessazione delle ostilità tra le forze militari competenti e rivolto ai leader di Armenia e Azerbaijan la richiesta di impegnarsi senza indugio a riprendere negoziati sostanziali, in buona fede e senza precondizioni, sotto gli auspici dello stesso Gruppo di Minsk dell'Osce.

TENUTO CONTO altresi che tale appello trova la pronta la sponda sia dell'Unione europea, con le parole dell'Alto rappresentante Josep Borrell impegnato in un colloquio sul tema con il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov, sia delle affermazioni di molti presidenti del consiglio degli stati europei che hanno richiesto un cessato il fuoco

PRESO ATTO CHE

anche il e del Papa si è unito alla unanime condanna della che condannano la ripresa delle ostilità in Nagorno Karabakh;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a chiedere alle nostre autorità nazionali a intervenire a sostegno delle autorità del Nagorno Kharabakh , quale atto di civiltà che può portare non solo all'attuazione di una azione giusta, ma soprattutto la fine di un lungo silenzio.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ESPRIME

~~interesse e~~ preoccupazione per la situazione complessiva della popolazione che vive nella regione

SOLLECITA

l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Governo italiano affinché si interessino per la fine dell'ostilità e per il raggiungimento di un accordo diplomatico nella regione

AUSPICA

1. una pace definitiva nella regione del Nagorno Karabakh

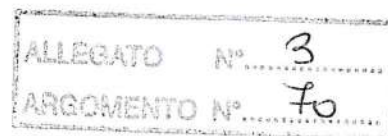
2. il rispetto dell'autodeterminazione dei popoli dell'area del Caucaso **come principio generale nelle relazioni interne degli stati e nelle relazioni internazionali, oggi con particolare riferimento all'area del Caucaso**

3. il rispetto delle risoluzioni ONU, in particolare in materie di controversie internazionali dove le popolazioni civili pagano un tributo altissimo all'incapacità delle diplomazie nazionali di trovare soluzioni adeguate alla pace e alla prosperità di tutti i popoli

Chiede al Presidente del Consiglio comunale di inviare la presente risoluzione a:

al Presidente della Repubblica,
alla Presidente del Senato e al Presidente della Camera,
al Presidente del Consiglio dei ministri,
al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale,
al Presidente del Parlamento Europeo.

Firenze, 27/09/2020



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2023

Risoluzione N. 2020/01059

ARGOMENTO N 70

Oggetto: Pace nel Nagorno Karabakh

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 09:56 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Federico BUSSOLIN	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALÌ	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di risoluzione n. 1059-20 del Consigliere Alessandro Draghi;

PREMESSO che:

La guerra del Nagorno Karabakh è stato un conflitto armato che si è svolto tra il gennaio 1992 e il maggio 1994, nella piccola enclave del NK, nel sud-ovest dell'Azerbaijan, tra la maggioranza etnica armena del NK, sostenuta dalla Repubblica Armena, e la Repubblica dell'Azerbaijan;

-Tra il 1988 e il 1994 armeni e azeri si sono scontrati per il controllo del Nagorno Karabakh, una regione autonoma in territorio azero abitata in maggioranza da armeni. L'inizio delle violenze interetniche risale al febbraio del 1988, quando il parlamento del Karabakh ha deciso di chiedere l'annessione all'Armenia;

-Con il crollo dell'Unione Sovietica, il 2 settembre 1991 il Nagorno Karabakh si è autoproclamato indipendente. La guerra, che ha causato tra i 20 e i 30mila morti, si è conclusa nel 1994 con la firma di un cessate il fuoco. L'accordo, raggiunto con la mediazione della Russia, riconosceva la vittoria militare degli armeni. Ma non è mai stato siglato un trattato di pace;

PREMESSO altresì che:

La Repubblica dell'Artsakh (Nagorno Karabakh) è un simbolo per tutto il popolo armeno, disperso nel mondo a causa del Primo Genocidio del XX secolo perpetrato dalla Turchia Ottomana.

Tra le sue montagne l'antichissima civiltà armena si è tramandata nei secoli. Da qui hanno preso vita in diversi momenti storici iniziative di rinascita culturale e movimenti per l'autonomia e l'integrazione nazionale;

La Repubblica dell'Artsakh (Nagorno Karabakh) da più di un secolo rivendica la propria annessione all'Armenia, prima Repubblica Sovietica e da trent'anni Paese sovrano,

- Nel 1992 - l'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) ha creato il "Gruppo di Minsk", un gruppo speciale di 12 nazioni guidato da Francia, Russia e Stati Uniti, incaricato di promuovere negoziati tra Armenia e Azerbaijan;
- Oggi il Nagorno Karabakh, che per il Diritto internazionale fa ancora parte dell'Azerbaijan, è di fatto una repubblica indipendente governata dagli armeni;
- Il 4 marzo 2008 nel nordovest del Nagorno Karabakh si sono verificati nuovi scontri tra le forze armene e azere. E' la più grave violazione dal cessate il fuoco in vigore dal 1994. Due azeri sono morti e un armeno è rimasto ferito;

APPURATO dalla cronaca internazionale che: "Da due giorni sono in corso scontri armati nel Nagorno-Karabakh;

La capitale Stepanakert e le altre città e villaggi dell'Artsakh, gli ospedali e le scuole, sono bombardate con bombe a grappolo, con missili, cacciabombardieri e droni kamikaze. Il numero delle vittime civili sta crescendo. Anche diversi giornalisti della stampa internazionale sono rimasti feriti.

TENUTO CONTO che:

I cittadini italiani di origine armena, riuniti nell'Unione degli Armeni d'Italia chiedono alle autorità governative italiane di riconoscere questo piccolo paese, perché diventi direttamente un interlocutore autorevole del nostro Governo;

PRESO ATTO che sulla questione del Nagorno-Karabakh esistono 4 risoluzioni Onu:

- Risoluzione Consiglio di Sicurezza ONU numero 822 del 1993
- Risoluzione Consiglio Sicurezza ONU numero 853 del 1993
- Risoluzione Consiglio di Sicurezza Nazioni Unite numero 874 del 1993
- Risoluzione del Consiglio di Sicurezza Onu numero 884 del 1993

RAVVISATO l'interesse della comunità internazionale, della stampa europea per i recentissimi fatti bellici avvenuti negli ultimi giorni nella regione;

PRESO ATTO che i co-presidenti del Gruppo di Minsk dell'Osce hanno condannato espressamente la recente escalation di violenze lungo la linea di contatto nella zona di conflitto nel Nagorno Karabakh e hanno chiesto l'immediata cessazione delle ostilità tra le forze militari competenti e rivolto ai leader di Armenia e Azerbaijan la richiesta di impegnarsi senza indugio a riprendere negoziati sostanziali, in buona fede e senza precondizioni, sotto gli auspici dello stesso Gruppo di Minsk dell'Osce;

TENUTO CONTO altresì che tale appello trova la pronta la sponda sia dell'Unione europea, con le parole dell'Alto rappresentante Josep Borrell impegnato in un colloquio sul tema con il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov, sia delle affermazioni di molti presidenti degli stati europei che hanno richiesto un cessato il fuoco;

PRESO ATTO CHE anche il Papa si è unito alla unanime condanna della ripresa delle ostilità in Nagorno Karabakh;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a chiedere alle nostre autorità nazionali a intervenire a sostegno delle autorità del Nagorno Kharabakh , quale atto di civiltà che può portare non solo all'attuazione di una azione giusta, ma soprattutto la fine di un lungo silenzio.

ESPRIME

preoccupazione per la situazione complessiva della popolazione che vive nella regione

SOLLECITA

l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Governo italiano affinché si interessino per la fine dell'ostilità e per il raggiungimento di un accordo diplomatico nella regione

AUSPICA

1. una pace definitiva nella regione del Nagorno Karabakh;
2. il rispetto dell'autodeterminazione dei popoli dell'area del Caucaso come principio generale nelle relazioni interne degli stati e nelle relazioni internazionali, oggi con particolare riferimento all'area del Caucaso;
3. il rispetto delle risoluzioni ONU, in particolare in materie di controversie internazionali dove le popolazioni civili pagano un tributo altissimo all'incapacità delle diplomazie nazionali di trovare soluzioni adeguate alla pace e alla prosperità di tutti i popoli;

Chiede al Presidente del Consiglio comunale di inviare la presente risoluzione a:

- al Presidente della Repubblica
- alla Presidente del Senato e al Presidente della Camera,
- al Presidente del Consiglio dei ministri
- al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale
- al Presidente del Parlamento Europeo.

La consigliera Monaca Michela ha partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Donata Bianchi, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	3:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

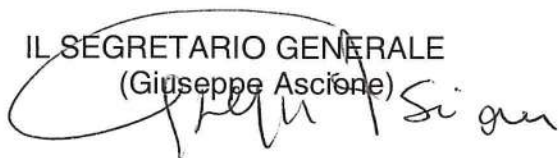
Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	13/10/2020	28/10/2020	16/10/2020	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente, facendo proprio l'atto con l'accordo del proponente Draghi
Comm. 7	06/11/2020	21/11/2020	03/03/2021	Favorevole con emendamenti

Consiglio Comunale del 18 gennaio 2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

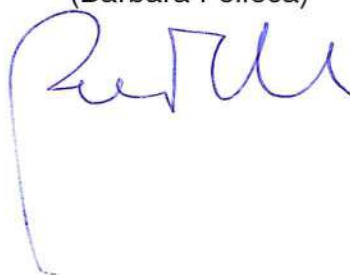
IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)

Handwritten signature of Giuseppe Ascione in black ink.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

Handwritten signature of Luca Milani in black ink.

LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Felleca)

Handwritten signature of Barbara Felleca in blue ink.